

5 - Quietanza e consenso a cancellazione di ipoteca iscritta a carico della Soc. Imprese e Condizioni Agricole -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 10 giugno 1925, a rogito notaio Grispiini di Corchiano in Sabina, l'Istituto ha concesso a mutuo alla Società Imprese e Condizioni Agricole la somma di L. 14.800.000 al saggio d'interesse del 6,25% annuo da restituirsi in venti annualità col sistema dell'ammortamento e con garanzia ipotecaria su diverse tenute di sua proprietà.

Con atto 25 febbraio 1926 a rogito Dott. Gigli di Ceano, la Società mutualitaria ha venduto ai fratelli Car. Guido e Gaetano Cavicchi la tenuta di S. Agostino, e gli stessi si sono accollati la quota di mutuo di originario L. 400.000 gravante la detta tenuta.

Orà il nuovo proprietario Sig. Florio Cavicchi, che ha acquistato dai propri fratelli Guido e Gaetano tale proprietà, ha richiesto di estinguere anticipatamente il debito e conseguentemente ha quietanza ed il consenso alla cancellazione della ipoteca gravante il fondo.

Il Direttore Generale sottopone per tanto all'On. Consiglio di Amministrazione per la